

COPIA PER IL CONTRIBUENTE



ASSOCIAZIONE SENZA FINE DI LUCRO

"MUSEO DIDATTICO DEL LEGNO ETS"

Sede in Cesano Maderno – Piazza Arese Jacini c/o Palazzo Arese Jacini

Codice Fiscale 91102230157 e Partita IVA 13873230968

Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 8 febbraio 2026

Il giorno 8 febbraio 2026 alle ore 20.30 in Cesano Maderno, presso la sede operativa del Museo Didattico del Legno nelle cantine storiche di Palazzo Arese Borromeo Milano (MI) si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'ASSOCIAZIONE MUSEO DIDATTICO DEL LEGNO ETS per discutere e deliberare sul seguente

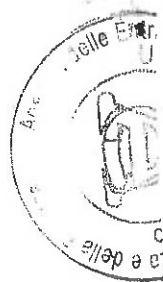
ORDINE DEL GIORNO

- Adozione nuovo statuto per iscrizione al registro RUNTS. Deliberazione inerenti e conseguenti.

E' presente l'intero consiglio direttivo.

Assume la presidenza il Presidente Walter VITUGGI, il quale, constatato e fatto constatare la validità della seduta, nomina a fungere da Segretario Andrea BUSNELLI incaricandolo, al contempo, di redigere il presente verbale.

STAMPED: 31 11 1961

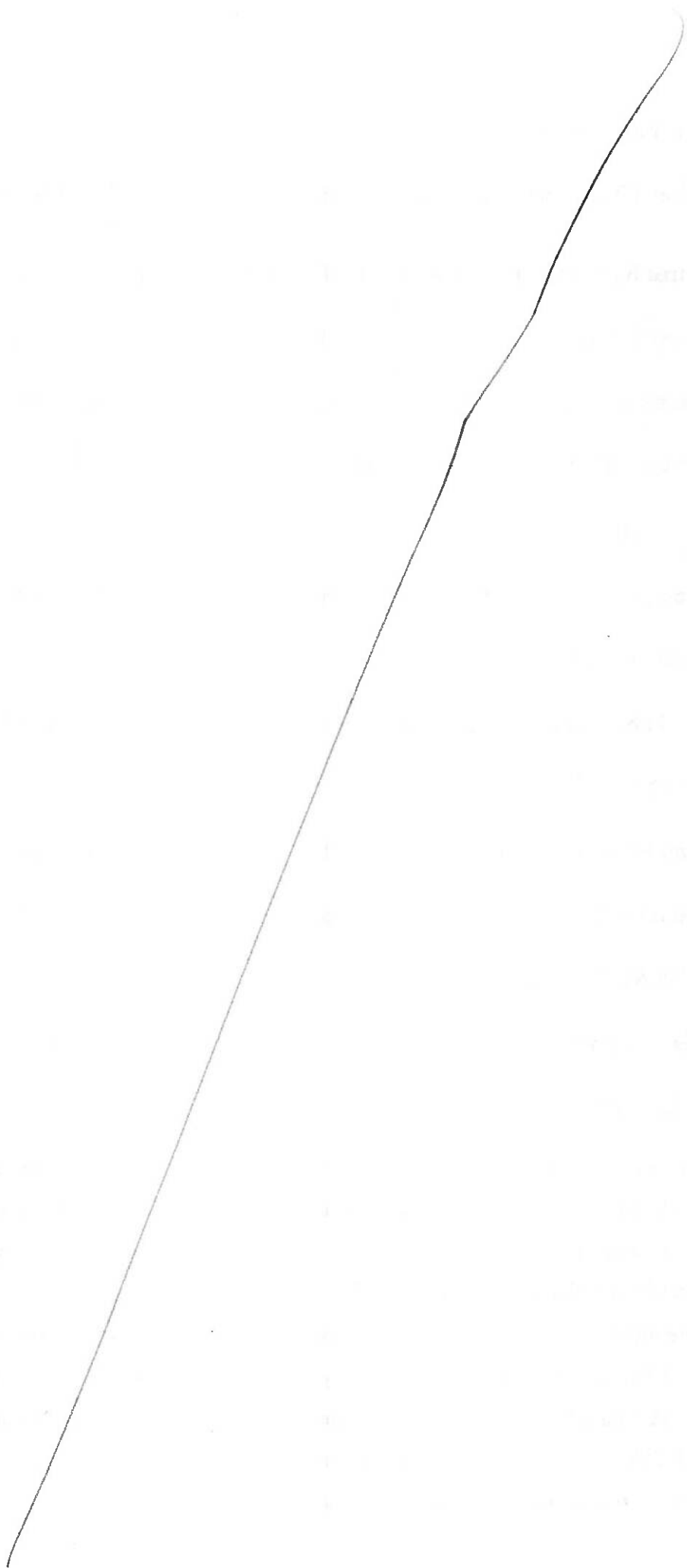


Il Presidente accerta la presenza dei seguenti soci

1. **Walter Vitucci**, nato a Limbiate il 04.08.1952, C.F. VTCWTR52M04E591Z;
2. **Andrea Busnelli**, nato a Desio il 25/08/1979, C.F. BSNNDR79M25D286J;
3. **Camagni Angelo**, nato a Giussano il 01.06.1951, C.F. CMGNGL51H01E063Q;
4. **Camisasca Flavio**, nato a Desio il 22.05.1963, C.F. CMSFLV63E22D286U;
5. **Cerliani Paolo**, nato a Cesano Maderno il 15.01.1948 – C.F. CRLPLA48A15C566J;
6. **Colombo Santino**, nato a Cesano Maderno il 21.06.1959, C.F. CLMSNT59H21C566A;
7. **De Ponti Franco**, nato a Cesano Maderno il 30.01.1957, C.F. DPNFNC57A30C566A;
8. **Monti Roberto**, nato a Milano il 15.10.1955, C.F. MNTRRT55R15F205W;
9. **Santambrogio Paolo**, nato a Cesano Maderno il 02.05.1961, C.F. SNTPLA61E02C566U;
10. **Villa Tiziano**, nato a Cesano Maderno il 16.08.1948, C.F. VLLTZN48M16C566L.

Passando al punto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra i motivi per cui è necessario adottare un nuovo Statuto per adeguarlo ai requisiti normativi previsti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come già deliberato nell'assemblea del 12 dicembre 2025.

Il presidente ricorda la necessità dell'iscrizione al Registro per poter continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per gli enti non profit. L'iscrizione al RUNTS diventa quindi condizione indispensabile per accedere ai vantaggi fiscali, in quanto, dal 2026, non sarà più possibile usufruire delle semplificazioni e delle agevolazioni tributarie previste dalla Legge 398/1991.



Le principali agevolazioni fiscali riservate agli enti iscritti al RUNTS comprendono: la possibilità di accedere al regime forfettario per la tassazione dei proventi commerciali, la riduzione degli adempimenti contabili e fiscali, la deducibilità delle erogazioni liberali ricevute, l'esenzione dall'imposta di bollo su atti e documenti, e la possibilità di beneficiare di aliquote IVA agevolate per determinate attività istituzionali.

È quindi fondamentale che le associazioni provvedano all'iscrizione per non perdere le opportunità offerte dalla normativa del Terzo Settore.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

- Di adottare il nuovo statuto, allegato al presente verbale

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 21,30 previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

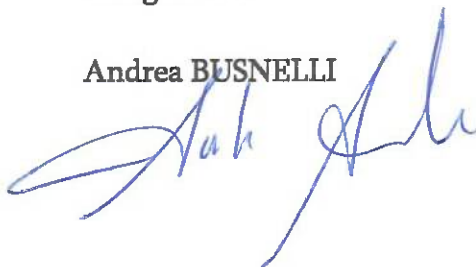
Il Presidente

Walter VITUCCI



Il Segretario

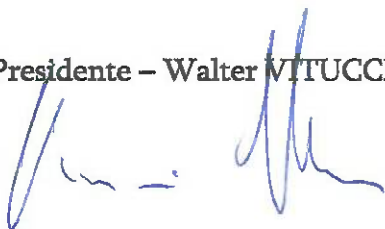
Andrea BUSNELLI



Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 27 bis TAB

B allegata al DPR 462/72 per associazioni ed ASD.

Il Presidente – Walter VITUCCI

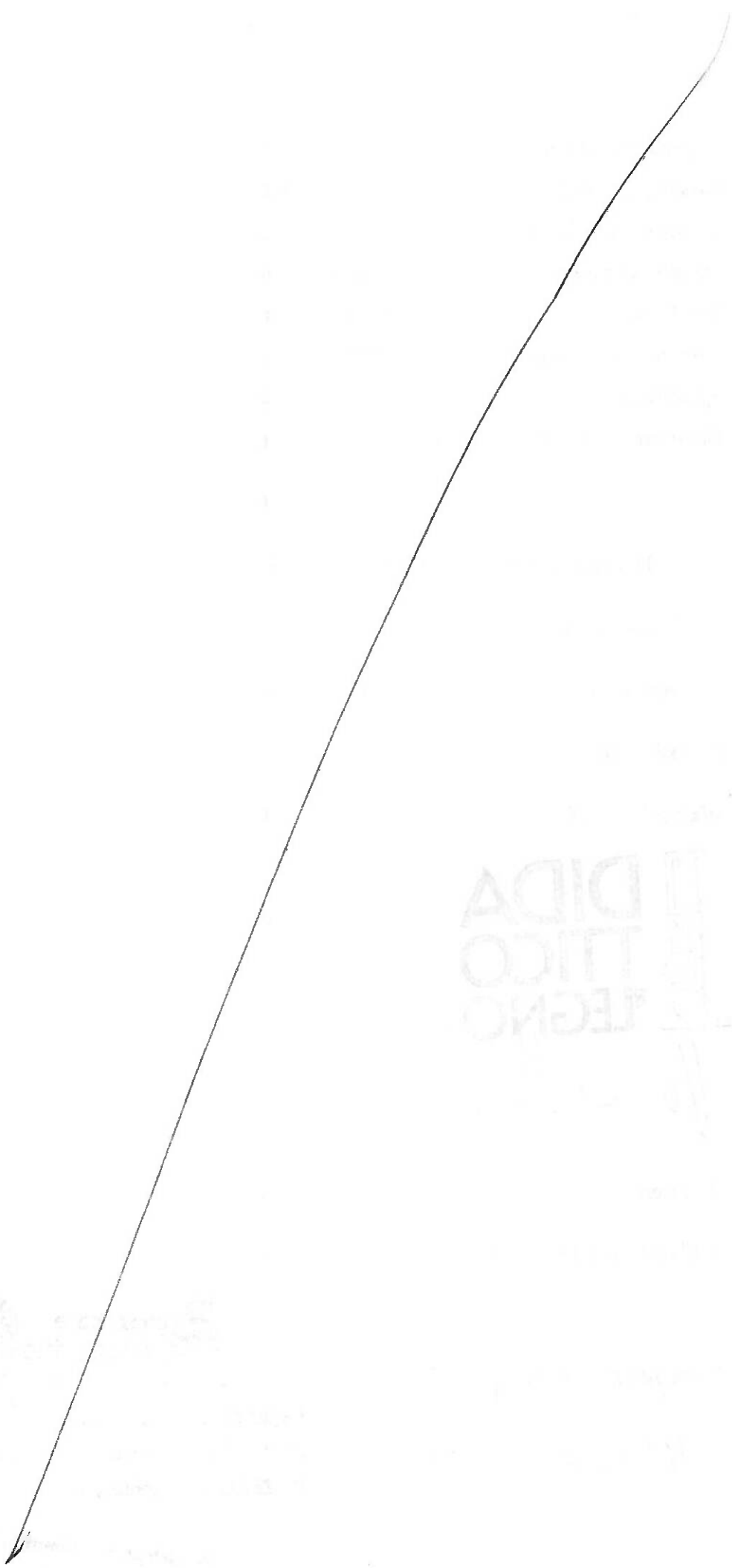


agenzia entrate
UFFICIO TERRITORIALE DI DESIO

Registrato il presente atto il **16 FEB. 2026**
al n° **150** mod. **3** con esatte
€ ZERO . . esente . .

Su delega del Direttore Provinciale
LA FUNZIONARIA
Anna (Gilda) Riganese





REGNO
TICO
DIDA



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "MUSEO DIDATTICO DEL LEGNO ETS"

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "MUSEO DIDATTICO DEL LEGNO ETS" (di seguito denominata Associazione) che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apolitica, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in Cesano Maderno presso Palazzo Arese Jacini. Il trasferimento della sede legale all'interno del Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, delle relative norme di attuazione, della Legge Regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 - Efficacia dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 4 - Interpretazione dello Statuto

Lo Statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

Art. 5 - Finalità e attività

L'Associazione esercita attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e di utilità sociale, in particolare di promuovere e diffondere la cultura del settore della lavorazione e

valorizzazione del legno, che tanto ha contribuito al benessere sociale ed economico del territorio brianzolo e lombardo.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art 5 D.LGS 117/2017

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i);

declinate specificatamente come segue:

1. coltivare, divulgare e promuovere la conoscenza delle attività manifatturiere brianzole e lombarde nel settore del legno ed in particolare produzioni di mobili in legno e derivati;
2. promuovere l'organizzazione e/o la partecipazione a riunioni, mostre, fiere ed iniziative in generale che attengono alla materia del legno ed alle realtà ad esso connesse, sia all'interno della sede museale che partecipando o promuovendo eventi esterni;
3. organizzare il reperimento di opere, manufatti, attrezzature e materiale didattico sia storico che contemporaneo attinenti alla materia del legno ed alla lavorazione del legno;
4. promuovere incontri anche nelle sedi scolastiche finalizzate alla realizzazione degli scopi sociali;
5. custodire i beni museali, favorendone la fruizione;

6. promuovere e/o svolgere studi e ricerche in ambito culturale, con specifica attenzione al settore del legno;
7. favorire la trasmissione intergenerazionale dei valori riferiti al legno.

Art. 6 - Ammissione e rapporti con i soci

Il numero dei soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità e gli scopi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. Contro tale decisione l'aspirante socio può, entro trenta giorni, ricorrere al giudice ordinario. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono 3 categorie di soci:

- **ordinari**, ovvero coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo;
- **sostenitori**, ovvero coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- **benemeriti**, ovvero persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei: l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per l'aderente. La quota associativa è intrasmissibile.

Tra gli aderenti vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti gli aderenti godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno medesimi diritti e doveri nell'ambito dell'attività sociale.

Tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali hanno diritto:

- a partecipare alle attività sociali;
- a ricevere dall'Associazione notizie sull'andamento operativo ed economico della vita sociale;
- all'elettorato attivo e passivo.

Le quote associative sono intrasmissibili; gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riavere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I soci sono tenuti a:

- versare la quota di iscrizione, come specificato al corrente articolo;
- versare una somma percentuale proporzionale ai servizi che i singoli associati ricevono dall'Associazione, stabilita dall'Assemblea;
- osservare le norme statutarie, regolamentari e del Disciplinare, nonché le Delibere degli Organi dell'Associazione;
- non assumere in nessun caso, nell'ambito della propria attività sia aziendale che associativa, comportamenti lesivi degli interessi e dell'immagine dell'Associazione e dei suoi associati;



- promuovere e agevolare le finalità sociali;
- permettere, agli incaricati dell'Associazione, lo svolgimento periodico dei necessari controlli atti a verificare l'osservanza alle norme di cui sopra e la conseguente idoneità sociale, ivi compresi il corretto utilizzo del marchio collettivo e la qualità dell'offerta;
- autorizzare l'Associazione al trattamento dei propri dati personali e aziendali per lo svolgimento delle attività sociali, nel rispetto delle regole di riservatezza e sicurezza previste dalle leggi vigenti in materia, compatibilmente con le finalità per cui tali dati sono raccolti;
- segnalare all'Associazione ogni e qualsiasi modifica intervenuta nelle caratteristiche dell'attività aziendale, entro 30 giorni dal verificarsi della variazione.

Ai soci è riservato il diritto di scegliere se partecipare economicamente a eventuali progetti non inseriti nel Piano annuale di attività di cui al precedente articolo 4, seppur proposti e/o approvati dal Consiglio Direttivo.

I soci che non osservino lo Statuto, il Disciplinare e/o gli eventuali Regolamenti sociali, che non si adeguino alle disposizioni emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo e che, comunque, adottino comportamenti in contrasto con le norme sopra citate, potranno essere deferiti al Consiglio Direttivo, come specificato ai successivi artt. 10 e 27.

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno

8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 8 - Volontariato

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli eventuali enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

Art. 9 - Recesso ed esclusione del socio

I soci possono essere esclusi - perdendo così la qualità di socio - dall'Associazione con l'adozione di delibera motivata da parte dell'Assemblea, nei seguenti casi:

- perdita o reiterato mancato rispetto degli standard minimi di qualità;

- cessazione o variazione dell'attività;
- morosità nel versamento delle quote sociali, accertata e perdurante allo scadere del terzo mese dalla messa in mora;
- altri gravi motivi, consistenti, a titolo esemplificativo, nel comportamento del socio che commetta azioni ritenute disonorevoli e/o lesive nei confronti dell'Associazione e dei suoi associati o che, comunque, con la sua condotta, ostacoli il buon andamento del sodalizio.

Contro la delibera di esclusione l'associato può ricorrere all'assemblea, entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. L'associato escluso non può più essere ammesso.

Tale domanda costituisce valido documento per proseguire il rapporto associativo, con gli stessi diritti e obblighi del precedente associato. Il Consiglio Direttivo dà atto del subentro alla prima riunione utile. Il subentrante non versa la quota di iscrizione iniziale, né quella già pagata dal dante causa per l'anno in corso, ma corrisponde le successive quote associative annuali.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima del termine dello stesso anno.

Art. 10 - Attività diverse

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art. 11 - Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di Controllo (eventuale)
- Revisore legale dei conti (eventuale)

Art. 12 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da far pervenire ai soci almeno quattordici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, posta elettronica o messaggistica telefonica, al recapito risultante dal Libro dei Soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 13 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea:

- propone linee generali programmatiche per l'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio;

- nomina e revoca i componenti del consiglio direttivo;
- delibera e promuove azione di responsabilità nei confronti degli organi sociali;
- delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- ratifica il Regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 14 - Validità assemblee

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Ciascun socio può rappresentare per delega un solo associato.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di tre quarti dei soci.

Art. 15 - Verbalizzazione

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Art. 16 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri che varia da tre a nove, eletti dall'Assemblea tra i propri soci purché iscritti da almeno dodici mesi nel Libro dei Soci.

Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile. Alla prima riunione il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Se composto da tre membri, è validamente costituito se sono presenti tutti i componenti. Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea, cura la gestione artistica, amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione e, in particolare:

- nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere;
- nomina e revoca il Direttore Del Museo;
- svolge, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- vaglia, approva ed eventualmente respinge le domande di ammissione all'Associazione;
- predispone tutti gli atti da presentare all'Assemblea dei soci;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- stabilisce annualmente l'ammontare della quota associativa;
- predispone e modifica il Regolamento interno dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo;
- stabilisce il programma annuale di attività dell'Associazione;

- individua gli indirizzi dell'Associazione programmando e coordinando le attività museali tenendo conto delle indicazioni e dei suggerimenti dei soci e del parere del Direttore, qualora nominato;
- all'occorrenza, attribuisce a soggetti esterni all'Associazione incarichi di natura contabile e/o amministrativa e/o gestionale; vigila sull'operato degli stessi rispondendo comunque in via diretta dei compiti affidati;
- redige la relazione annuale delle attività realizzate dall'Associazione.

Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute. Qualora non sia possibile procedere ai sensi del precedente comma, il presidente convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi componenti in sostituzione di quelli cessati. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 17 - Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno 14 giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento interno. Affianca il Tesoriere nella predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea per l'approvazione.

E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando, se necessarie, liberatorie quietanze.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 18 - Il Direttore del Museo

Il Direttore del Museo non è un organo sociale ed è nominato dal Consiglio Direttivo.

Egli ha la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. Può svolgere anche qualsiasi incarico di direzione, ovvero indicare soggetti che ritenga possano svolgere tali incarichi, fermo restando il potere di nomina che fa capo esclusivamente al Consiglio Direttivo con le maggioranze statutariamente stabilite.

Il Direttore cura l'allestimento del museo e delle iniziative e manifestazioni museali e/o culturali artistiche e la loro realizzazione avvalendosi della collaborazione dei membri del Consiglio Direttivo, dei soci e degli altri soggetti chiamati a collaborare con l'Associazione, nei limiti stabiliti dal presente statuto e dal Regolamento.

Art. 19 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative
- contributi pubblici e privati
- donazioni e lasciti testamentari
- rendite patrimoniali



- attività di raccolta fondi
- rimborsi da convenzioni
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017

Art. 20 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'Art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 21 - Bilancio

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo settembre di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Art. 22 - Bilancio sociale

E' redatto nei casi e modi previsti dall'Art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 23 - Personale retribuito

L'Associazione di può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'Art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla Legge e da apposito Regolamento adottato dall'Associazione.

Art. 24 - Assicurazione dei soci

I soci volontari sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'Art. 18 del D. Lgs. 117/2017 per attività connesse allo svolgimento dell'attività associativa.

Art. 25 - Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione

della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 26 - Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 27 - Bilancio preventivo e conto consuntivo

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° Gennaio e terminano il 31 Dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione assembleare.

Il bilancio preventivo è approvato entro il 31 Dicembre di ogni anno; il conto consuntivo è approvato entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo sono redatti con chiarezza e rappresentano la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Al bilancio preventivo e al conto consuntivo dovranno essere allegati le relazioni del Revisore Unico.

Al Bilancio preventivo, inoltre, deve essere allegato il Piano Annuale di attività di cui all'art. 4, mentre il Conto Consuntivo deve contenere, in allegato, una relazione sull'attività svolta nell'esercizio di riferimento e

sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi rispetto al relativo Piano Annuale.

In sede di convocazione dell'Assemblea ordinaria che approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, tutti gli associati devono poter disporre di copia di tali documenti.

Art. 28 - Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Art. 29 - Bilancio sociale e informativa sociale

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'Art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui

all'articolo 45, comma 1 salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'Art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 31 - Libri sociali Obbligatori

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, l'associazione predispone ed aggiorna i seguenti libri obbligatori:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

2. I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

3. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Art. 32 - Controversie

Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto è competente il Foro di Monza.

Art. 33 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile, dal D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni, e dalle leggi vigenti in materia.



DIREZIONE PROVINCIALE DI: MONZA E DELLA BRIANZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: DESIO

Registrazione di Atto Privato

Il 16/02/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TM3 , serie 3 , numero 150

data di stipula: 08/02/2026

ident.vo telematico: TM326L000150000BB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: VTCWTR52M04E591Z

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91102230157				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

Su delega del Direttore Provinciale
LA FUNZIONARIA
Anna Lucia Rignanese